

raggiungimento di fini non solo economici, ma che tengano conto dei fattori ambientali e sociali nel lungo periodo, così come espresso nella definizione di sviluppo sostenibile più ampiamente accettata. Lo scambio di buone prassi e know-how sarà finalizzato alla diffusione di idee e suggerimenti agli attori locali, pubblici e privati, per l'introduzione di azioni sinergiche (intrasettoriali ed intersettoriali) nel settore della gestione dei paesaggi rurali: turismo sostenibile, gestione dei patrimoni culturali, colturali e naturali, ospitalità diffusa, inclusione sociale, filiere, riqualificazione dell'ambiente rurale e del patrimonio culturale legato alle tradizioni e all'identità.

In particolare, il progetto di cooperazione RURALSCAPES vuole raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Accrescere la capacity building, intesa come "capacità di gestione delle proprie risorse": la cooperazione con partner più esperti può permettere un trasferimento di conoscenze notevole che, adattate alle esigenze del territorio, possono diventare volano per lo sviluppo locale;
- Raggiungere la dovuta massa critica per affrontare determinati interventi importanti per lo sviluppo dell'area, mettendo insieme le risorse economiche e/o umane;
- Acquisire competenze e professionalità a vari livelli, rafforzando lo stock di conoscenze presenti sul territorio;
- Trasferire ed acquisire buone prassi e know-how circa lo sviluppo sostenibile ed integrato;

Gli altri obiettivi specifici che si andranno a perseguire riguardano:

- Delineamento dello stato dell'arte dell'applicazione e diffusione di strategie e sistemi di gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali nei territori dei partner;
- Acquisizione e trasferimento di esperienze ed idee innovative per la gestione integrata dei paesaggi rurali;
- Costruzione ed implementazione di un sistema integrato per la gestione e la conoscenza dei paesaggi rurali;
- Scambio e diffusione di buone prassi per mettere a sistema i settori produttivi locali e migliorarne le performance, salvaguardando l'ambiente e rispettando le attese degli attori economici e sociali;
- Sensibilizzazione dei territori circa la salvaguardia degli ecosistemi rurali ed il consumo consapevole e responsabile.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi che il progetto RURALSCAPES si prefigge sono:

- svolgimento di visite studio presso i territori dei GAL partner per approfondire la conoscenza reciproca, per lo scambio di esperienze e buone prassi;
- realizzazione di un volume di linee guida per l'implementazione della gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali;
- eventi di informazione e comunicazione circa le finalità ed i risultati del progetto;

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto RURALSCAPES con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non che hanno riguardato l'area del GAL BaTIR

La tematica oggetto di RURALSCAPES, ovvero la gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali, risulta essere in continuità con tutti gli obiettivi generali e molti obiettivi specifici delle governance attive sui territori dei GAL, in particolare con la finalità di promuovere uno sviluppo armonico, che tenga conto non solo di scopi meramente produttivi, ma presti attenzione anche all'ambiente ed ai membri della società che di questi luoghi fruisce, nonché nel promuovere la cooperazione tra attori locali (ad

esempio attraverso la creazione di reti di attori ed associazioni). Il tema centrale di RURALSCAPES è **coerente** con la strategia del PAL "PerCoRSI del Tirreno: per un Consapevole e Responsabile Sviluppo Integrato del Tirreno" del GAL BaTiR, ovvero "il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali" e con l'obiettivo generale riguardante la "Valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e sociali presenti nel territorio, finalizzato alla strutturazione di un sistema rurale, che sia fattore di sviluppo ecosostenibile dell'area", soprattutto con l'obiettivo strategico 4: "Contribuire alla gestione integrata ed alla tutela dell'ambiente e alla promozione dell'uso efficiente delle risorse" e con l'obiettivo strategico 6 "Favorire la nascita di reti di cooperazione intersettoriale tra turismo e filiere locali". La valorizzazione del territorio e del paesaggio comprende sia la promozione delle attività produttive e ricreative, sia la protezione dell'ambiente e delle tradizioni culturali che hanno dato un'identità ed una storia a questi luoghi; anche la gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali ha finalità di valorizzazione e promozione dei luoghi e della loro identità; RURALSCAPES si presenta, quindi, in **continuità** con il progetto di cooperazione "Architetture di paesaggio nelle aree rurali europee: un nuovo approccio al disegno dello sviluppo locale" – LANDSARE, in cui il GAL BaTiR è coinvolto (attraverso il PSL Aulinas), con capofila il GAL Oglio Po Terre d'Acqua.

Attività di pre-sviluppo

Le attività di pre-sviluppo si sono svolte contemporaneamente alla stesura del PAL del GAL BaTiR (2016):

- l'analisi territoriale svolta dal gruppo tecnico-scientifico ha messo in evidenza il fabbisogno di cooperazione del territorio;
- la scelta della tematica di RURALSCAPES è stata corroborata dalla presenza di studi specifici sulla tematica della gestione integrata dei paesaggi rurali e sulla sua evoluzione;
- il direttivo dei GAL ha espresso parere favorevole allo svolgimento delle attività di cooperazione;
- la proposta di cooperazione è stata rivolta a numerosi GAL europei, sia attraverso contatti diretti (telefonici ed epistolari), sia tramite la pubblicazione dell'annuncio sull'apposito sito di Rete rurale (<http://www.reterurale.it/flex/cm/qaes/ServeBLOB.php/L/IT/DPagina/16185>), che sul sito di ENRC (http://enrd.ec.europa.eu/leader-clld/partner-search_en)

Descrizione delle attività previste

Il progetto si articola in due sezioni: nella Sezione I sono descritte le attività comuni a tutti i partner e coordinate dal capofila (GAL BaTiR), mentre nella Sezione II sono descritte le attività che ogni GAL svolgerà sul proprio territorio.

SEZIONE I

Attività 0 – Progettazione e coordinamento del progetto

- 0.1 Redazione del fascicolo di cooperazione
 - 0.2 Formazione e formalizzazione del partenariato di cooperazione
 - 0.3 Coordinamento e gestione
- Destinatari: Partner di progetto

Responsabilità del GAL capofila: coordinamento delle attività comuni, monitoraggio e rendicontazione finale delle stesse, cura dei report intermedi e stesura di un report finale di progetto.

I prodotti dell'Attività 0 saranno:

- Stesura del fascicolo di progetto
- Una manifestazione di interesse per ogni GAL partner e Accordo di Cooperazione
- Un Cronoprogramma ed un piano finanziario delle attività
- Formazione di uno Steering Committee
- Verbali di ogni incontro di cooperazione
- Report semestrale di progetto
- Creazione di una pagina web del progetto sul sito del GAL

Attività 1 – Visite Studio per lo scambio di esperienze e buone prassi

- 1.1** Predisposizione del materiale per lo scambio di esperienze tra i partner (presentazione dei territori, raccolta di eventuali buone prassi)
- 1.2** Visite studio (almeno 7) da sviluppare su tematiche a scelta del partner ospitante: Gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali, buone prassi assimilabili al tema cardine di RURALSAPES, turismo sostenibile, creazione GECT, produzione sostenibile, ed altre.

Destinatari: Partner di progetto, attori locali delle aree coinvolte che parteciperanno alle visite studio.

Responsabilità del GAL capofila: coordinamento delle attività comuni, raccolta del materiale di condivisione, predisposizione dei report delle visite studio, monitoraggio, rendicontazione delle attività a proprio carico.

I prodotti dell'Attività 1 saranno:

- n. 7 visite studio;
- n. 1 cartella di materiale di condivisione tra i partner;
- n. 7 report delle visite;

Attività 2 – Realizzazione di un volume di Linee Guida sulla gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali

- 2.1** Selezione di un esperto per la redazione del volume
- 2.2** Raccolta ed elaborazione dei contenuti delle linee guida
- 2.3** Disseminazione: organizzazione di convegni informativi, stampa (inglese ed italiano) e diffusione del volume.

Destinatari: Partner di progetto, un esperto in materia di sviluppo sostenibile, attori locali delle aree coinvolte, pubblico più vasto possibile che parteciperà ai convegni.

Responsabilità del GAL capofila: coordinamento delle attività comuni, raccolta del materiale di condivisione, predisposizione dei report delle visite studio, monitoraggio, rendicontazione delle attività a proprio carico.

I prodotti dell'Attività 2 saranno:

- n. 1 contratto a un soggetto esperto per la redazione del volume;
- n. 1 Volume di Linee Guida per la gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali;
- n. 2 Convegni sui temi del progetto.

Indicatori del progetto

| Indicatori | Unità di misura | Valore previsionale |
|--|--|--|
| Indicatori di realizzazione | | |
| Partner | | |
| <i>di cui</i> GAL | numero | |
| <i>di cui</i> Partner no GAL | numero | |
| | numero | |
| Stati coinvolti (per i progetti transnazionali) | numero | 4 (Italia, Spagna, Scozia, Rep. Ceca, etc) |
| Struttura comune | numero | 1 partenariato |
| Rete tra operatori locali | numero | 1 pagina su sito web di ogni GAL |
| Prodotti comuni | numero | 1 volume di linee guida |
| Rendicontazione | numero | 1 rendicontazione |
| Indicatori delle attività di progetto | | |
| Attività | Indicatore di attività | Valore previsionale |
| 0.1 Redazione del fascicolo di cooperazione | Fascicolo di progetto approvato | 1 |
| 0.2 Formazione e formalizzazione del partenariato di cooperazione | Partenariato di cooperazione | 1 |
| | Steering Committee | 1 |
| | <i>manifestazione di interesse</i> | 1 per ogni partner |
| | <i>Accordo di Cooperazione</i> | 1 |
| 0.3 Coordinamento e gestione | <i>Cronoprogramma</i> | 1 |
| | <i>Piano finanziario delle attività</i> | 1 |
| | <i>Verbali di ogni incontro di cooperazione</i> | 7 |
| | <i>Report di Progetto (RP)</i> | 10 |
| | <i>Creazione di una pagina web sul progetto sul sito del GAL</i> | 1 per sito di ogni partner |
| 1.1 Predisposizione del materiale per lo scambio di esperienze tra i partner | <i>Cartella multimediale di materiale in formato elettronico</i> | 1 |

| | | |
|--|--|---|
| 1.2 Visite studio | <i>visite studio presso i partner</i> | 7 |
| | <i>Report di Visita (RV)</i> | 7 |
| 2.1 Selezione di un esperto per la redazione del volume | <i>Contratto a un soggetto esperto</i> | 1 |
| 2.2 Raccolta ed elaborazione dei contenuti delle linee guida | <i>Bozze allegate ai report di progetto</i> | 2 |
| 2.3 Disseminazione: organizzazione di convegni informativi, stampa (inglese ed italiano) e diffusione del volume. | <i>Volume di Linee Guida per la gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali</i> | 1 |
| | <i>Convegni sui temi del progetto</i> | 1-2 |
| Indicatori di risultato (impatti nel breve periodo) | | |
| Attività di progetto | Impatto | Indicatore |
| <i>Attività 0 – Progettazione e coordinamento del progetto</i> | Capitale relazione creato | 1 partenariato di cooperazione |
| <i>Attività 1 – Visite Studio per lo scambio di esperienze e buone prassi</i> | Esperienze e buone prassi scambiate | ≥ 9 esperienze scambiate, >5000 visite della pagina web del progetto, 200 persone coinvolte attraverso convegni |
| <i>Attività 2 – Realizzazione di un volume di Linee Guida sulla gestione integrata e partecipata dei paesaggi rurali</i> | Diffusione di linee guida | 1 volume stampato, in formato cartaceo (200 copie) ed elettronico |

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Le forme giuridiche e gestionali sono concordate dai partner nell'Accordo di Cooperazione.

Modalità di attuazione

| Modalità attuative | Attività | Soggetto responsabile |
|------------------------|-------------------|--|
| A regia diretta | Attività 0 | Il GAL capofila ha la responsabilità dell'attuazione del progetto, per le azioni di sua pertinenza e per quelle delegate dai partner, nella scelta di forniture, selezione di esperti, individuazione notaio, pianificazione e svolgimento delle attività, realizzazione dei prodotti previa consultazione con lo steering committee |
| | Attività 1 | |